

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache

www.provincia.torino.gov.it



PROVINCIA
DI TORINO

CONSIGLIO METROPOLITANO: ELETTI I PRESIDENTI DELLE 3 COMMISSIONI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 788 del 29.3.1966

**Il Progetto Dante
presentato a Firenze**



**Napolitano
a Torino l'11
dicembre**



**Biblioteca Storica:
il Fondo Bosio**

Sommario

LA VOCE DELLA GIUNTA

PRIMO PIANO

Eletti i presidenti delle tre Commissioni del Consiglio metropolitano..... 3

Storia di un palazzo cittadino: la questura di Torino..... 4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il progetto Dante alla Buy tourism online di Firenze..... 5

Informabando in trasferta a Cirié..... 6

Bardonecchia rinnova piste e impianti per lo sci e lo snowboard..... 7

Una nuova galleria sulla statale 24 in alternativa al vecchio tracciato..... 8

Le Gev in assemblea a Vische..... 9

Un video per raccontare i progetti di mobilità sostenibile intorno alle scuole..... 10

Arianna Errigo si conferma "regina" di Torino vincendo il Grand Prix di fioretto..... 11

A Cantalupa la sfida tra i giovani talenti del tiro con l'arco..... 12

Inserimento lavorativo dei disabili, un seminario per fare il bilancio..... 13

Da Provincia a Città metropolitana: l'ente intermedio nelle politiche sociali..... 14

Un e-book per fare luce sul rapporto tra banche, imprese e territorio..... 15

Antiche carte dell'Astigiano dal Fondo Bosio..... 16



In copertina: Aula del Consiglio metropolitano.

L'11 dicembre il presidente Napolitano a Torino per Italian-German high level dialogue

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il presidente della Repubblica Federale di Germania, Joachim Gauck, inaugureranno a Torino, giovedì 11 dicembre, la prima edizione dell' Italian-German high level dialogue. L'iniziativa, alla quale prenderanno parte rappresentanti delle istituzioni, dell'imprenditoria, della cultura e dell'informazione dei due Paesi mira a valorizzare gli eccezionali legami esistenti e a intensificare il dialogo fra Italia e Germania.

Il presidente Napolitano atterrerà all'aeroporto Sandro Pertini nella mattinata di giovedì e alle 18 al Teatro Regio - accolto dal sindaco di Torino Pie-

ro Fassino, dal vicepresidente della Provincia di Torino Alberto Avetta e dal presidente della Regione Sergio Chiamparino - darà il via all'incontro che proseguirà venerdì 12 alla Reggia di Venaria. La scelta di Torino come sede dell'High level dialogue è una grande opportunità non solo per la città, ma per tutto il territorio provinciale e regionale che sarà coinvolto a rafforzare sempre più le relazioni italo-tedesche da un punto di vista culturale, sociale ed economico, promuovendo con le istituzioni berlinesi un ricco programma di eventi.

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ha collaborato:** Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 5 dicembre 2014 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

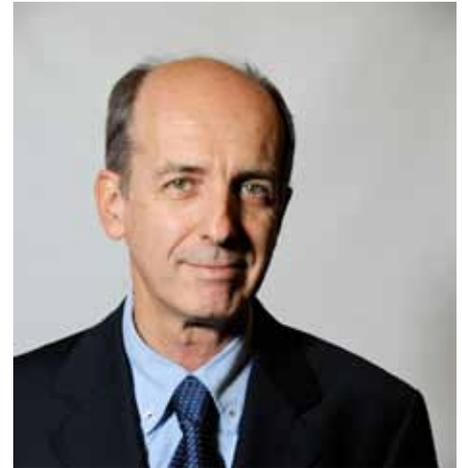
Eletti i presidenti delle tre Commissioni del Consiglio metropolitano

La prossima seduta dei gruppi di lavoro fissata per il 12 dicembre a Palazzo Cisterna

Sono stati eletti venerdì 28 novembre a Palazzo Cisterna i presidenti delle tre Commissioni che il Consiglio metropolitano ha istituito nella seduta del 20 novembre. Si tratta del sindaco metropolitano Piero Fassino a capo della Commissione per la definizione e la redazione della bozza di Statuto della Città metropolitana di Torino; del consigliere Claudio Martano alla guida della Commissione per la definizione della piattaforma per il negoziato con

Il sindaco Fassino ha ricordato, all'atto dell'insediamento dei tre gruppi di lavoro, che "le Commissioni hanno fondamentali funzioni di carattere istruttorio, ma non sono investite del potere deliberativo, che spetta invece al Consiglio metropolitano". La composizione dei tre gruppi di lavoro è stata stabilita dal Consiglio metropolitano nella seduta di giovedì 20 novembre. La Commissione sullo Statuto è composta dal sindaco Fassino e dai consiglieri Amprino, Avetta,

della Città Metropolitana di Torino - che il sindaco Fassino ha auspicato siano stabilite in base al principio di sussidiarietà - è composta dai consiglieri Amprino, Barrea, Carena, Centillo, Cervetti, De Vita, Genisio, Martano, Montà, Pianasso e Tronzano. "Il lavoro di questo gruppo sarà molto delicato" ha commentato Fassino, "perché la legge stabilisce solo un ristretto numero di funzioni in capo alla Città metropolitana, le altre andranno vagliate con grande attenzione



la Regione Piemonte sulle funzioni della Città metropolitana; e della consigliera Gemma Amprino alla presidenza della Commissione per la perimetrazione delle aree omogenee ai fini della rappresentanza del territorio. Nella stessa seduta, sono stati nominati anche i vicepresidenti della Commissione sulle funzioni (Barbara Cervetti e Dimitri De Vita) e della Commissione sulle aree omogenee (Antonella Griffa e Marco Marocco). I vicepresidenti della Commissione sullo statuto saranno eletti nella prossima seduta delle Commissioni, che è stata convocata per venerdì 12 dicembre, sempre a Palazzo Cisterna (ore 14 Commissione aree omogenee, ore 15.30 Commissione Funzioni, ore 17 Commissione Statuto).

Barrea, Brizio, Buttiero, Centillo, Cervetti, Marocco, Montà, Paulino, Pianasso e Tronzano. Lo Statuto, secondo quanto prevede la legge 56/2014, cosiddetta legge Delrio, dovrebbe essere approvato dal Consiglio metropolitano entro il 31 dicembre di quest'anno, ma non sono previste sanzioni se non venisse approvato prima del 30 giugno 2015. Si tratta di un provvedimento estremamente articolato, che dovrà dettare le regole a un ente del tutto nuovo quale sarà la Città metropolitana. La Commissione si troverà a lavorare su una bozza di massima predisposta dall'Amministrazione uscente. Gli emendamenti proposti dai consiglieri saranno discussi nella seduta del 12 dicembre.

La Commissione sulle funzioni

insieme alla Regione e ai Comuni dell'area".

La Commissione sulla perimetrazione delle aree omogenee - tema complesso che sottolinea l'importanza di un'adeguata definizione delle aree esterne a quella urbana torinese per dare idonea rappresentanza a tutti i territori - è composta dai consiglieri Amprino, Avetta, Brizio, Buttiero, Carretta, Cervetti, Griffa, Marocco, Martano, Pianasso e Tronzano.

"Rappresentare 315 Comuni in 18 persone è praticamente impossibile" ha detto ancora Fassino "ed è per questo che dobbiamo organizzare una governance più ampia, basata su organi di zona di carattere consultivo".

Cesare Bellocchio

Storia di un palazzo cittadino: la questura di Torino

Il complesso immobiliare di corso Vinzaglio 10, nell'isolato compreso tra corso Vinzaglio, via Grattoni, via Dorè e via Guicciardini, ha una storia interamente collegata al suo utilizzo come sede della Questura di Torino: progettato dall'ingegnere Vittorio Tarizzo dell'ufficio tecnico della Provincia di Torino su un terreno che la Provincia comprò nell'ottobre 1932 dal Comune di Torino, venne inaugurato il 28 ottobre 1934, vide i primi interventi nel 1939 per la sistemazione di alcuni locali, fu sopraelevato nel 1944 per fronteggiare la necessità di nuovi spazi e nel 1963 su richiesta della Provincia venne concessa la sopraelevazione di un ulteriore piano su via Grattoni.

Oggi ha quattro piani e dimensioni notevoli (19mila mq), un piano interrato e due cortili interni: è un'importante testimonianza che ha segnato il linguaggio architettonico con il quale si sono espresse alcune architetture di carattere pubblico e si trova in un'area di snodo e di sviluppo urbano. Grazie alla realizzazione della

nuova stazione ferroviaria di Porta Susa si colloca nel baricentro della Torino moderna.

Attualmente il Ministero dell'interno versa alla Provincia di Torino un canone di affitto per la sede della Questura di Torino di 970mila euro/anno dopo il taglio del 15% operato in seguito al decreto 95 del 2012.

La Provincia di Torino deve però fare cassa per ragioni collegate alla spending review e lo ha messo in vendita: per farlo, ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione alla vendita da parte della Sovrintendenza, perché si tratta di un immobile tutelato, e lo ha inserito nel piano vendite 2014 con prezzo a base d'asta di poco superiore a 17 milioni di euro, convalidato da una perizia tecnica.

C'è stato parecchio interesse da parte di operatori privati, tuttavia nei giorni scorsi l'asta è andata deserta "a conferma - commenta il vicepresidente della Provincia di Torino Alberto Avetta - della crisi del mercato immobiliare".

Carla Gatti



Il progetto Dante alla Buy tourism online di Firenze

Lil progetto europeo Interreg Dante - Digital agenda for new tourism approach in european rural and mountain areas ha suscitato notevole interesse alla Fortezza da Basso di Firenze, in occasione della giornata inaugurale della manifestazione Bto - Buy tourism online, dedicata al mondo del travel 2.0. Grazie a Dan-

te, di cui è capofila la Provincia di Torino, negli ultimi tre anni sono state esplorate strade innovative per diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a vantaggio delle attività turistiche nelle aree rurali e montane e delle politiche locali e regionali che sostengono tali attività.

LE ICT AIUTANO LA CRESCITA QUALITATIVA DELL'OFFERTA TURISTICA

Alla Fortezza da Basso la dirigente della Provincia Elena Di Bella ha illustrato le applicazioni Ict per le piccole e medie imprese sperimentate grazie a Dante, al fine di aiutare gli operatori turistici a ottenere visibilità e attenzione da parte di quella crescente fascia di turisti interessati al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza della cultura e delle peculiarità locali. Si tratta di un pubblico di turisti pro-attivi, che possiedono quel livello culturale e quella alfabetizzazione informatica medio-alta che con-



sente loro di diventare in prima persona dei comunicatori, attraverso i blog e i social network. Con quel pubblico gli operatori turistici e gli amministratori locali devono necessariamente confrontarsi, parlando un linguaggio e offrendo servizi al passo con i tempi. Nell'ambito di Dante, la Provincia di Torino ha organizzato iniziative di formazione per albergatori, gestori di rifugi, bed & breakfast e altre strutture turistiche. Durante i tre anni del progetto, tredici partner distribuiti in dieci regioni di otto stati europei hanno prodotto un catalogo delle buone pratiche, otto piani per lo sviluppo della società dell'informazione e del turismo e una piattaforma web pilota (Light pilot) che raccoglie funzionalità e strumenti presenti nel catalogo. Il processo di sperimentazione e scambio di esperienze ha dimostrato che per fare in modo che gli strumenti Ict incoraggino la crescita dell'offerta turistica nelle aree rurali e montane occorrono investimenti pubblici sulle infrastrutture di rete, come le connessioni Internet a banda larga, wireless e mobile. L'utilizzo di un software open source ha permesso di condividere un progetto pilota di servizi on line, testabile e utilizzabile per la promozione dei territori. Le pubbliche amministrazioni coinvolte in Dante hanno promosso l'utilizzo

dei dati aperti, preziosi per tutti gli operatori economici, ma anche un approccio "open" nella creazione di un sistema turistico integrato,

che superi la frammentazione e l'assenza di coordinamento delle iniziative di promozione turistica.

OPERATORI E TURISTI COINVOLTI NELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il web pilota consente di coinvolgere gli operatori del territorio nel difficile compito di identificare gli aspetti più interessanti o di nicchia di un territorio, quelli che lo differenziano da tutti gli altri e possono suscitare l'interesse dei potenziali clienti. Anche i turisti possono diventare creatori di informazioni condivise tramite i social network. La partecipazione congiunta di operatori, turisti e sistema

pubblico riesce a plasmare l'offerta turistica e a promuovere un territorio, così come l'adozione del paradigma "bottom up", fondato sull'ascolto dei fruitori dei servizi e, più in generale, della "rete", per ottenere una percezione più precisa di ciò che il pubblico si aspetta da una vacanza nelle aree rurali e montane.

Michele Fassinotti



Informabando in trasferta a Cirié

Si terrà a Cirié, dal 20 gennaio al 3 febbraio 2015, il primo ciclo della nuova annata di Informabando, l'iniziativa gratuita varata dalla Provincia di Torino nel 2012 per fornire alle micro, piccole e medie imprese del territorio le competenze necessarie per accedere alle fonti di finanziamento e ai bandi di gara nazionali e internazionali. Il programma della tappa ciraiese è stato presentato in conferenza stampa lunedì 1 dicembre nella sala riunioni dello Sportello Incontr@cirié, alla presenza dell'assessore alle attività produttive di Cirié Alessandro Pugliesi e dell'assessore alle attività produttive della Provincia di Torino Sergio Bisacca. I consueti 5 incontri del corso si terranno nel Salone consiliare di Palazzo D'Oria.

c.be.



Bardonecchia rinnova piste e impianti per lo sci e lo snowboard

Grazie ai fondi compensativi per la seconda canna del Frejus e al "tesoretto olimpico"

Due nuove seggiovie a sei posti entro il 2016, rifacimento di piste e innevamento programmato, un rinnovato palazzo dello sport con spazi attrezzati, tribune da 500 posti, campo di calcio per gare di alto profilo. E' quanto prevede il nuovo piano di investimenti per 8 milioni di euro che nei prossimi anni interesserà il Comune di Bardonecchia. Inoltre nuove infrastrutture verranno realizzate grazie alla legge regionale 65 del 2012, quella del cosiddetto "tesoretto olimpico", per rendere le piste del Melezet in grado di ospitare gare di freestyle, snowboard, sci alpino e mountain bike, con la realizzazione di una pista permanente di boardercross e ski cross e di un impianto di illuminazione a led per tutta l'area olimpica. Mercoledì 3 dicembre il piano triennale degli investimenti e dei progetti turistici è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa dal sindaco di Bardonecchia Roberto Borgis e dai responsabili della società Colomion

spa, che gestisce gli impianti di risalita della "Conca". Grazie alla definizione delle opere di compensazione connesse ai lavori per la canna di sicurezza del traforo autostradale del Frejus, sarà possibile realizzare gli innovativi impianti di risalita e il nuovo palazzo dello sport. La seggiovia a sei posti ad agganciamento automatico dalla Fregiusa alle piste alte del Ban e del Plateau rilancerà l'area sciistica dello Jafferou, dove in passato il Comune aveva già realizzato la telecabina di arroccamento dal piazzale dei parcheggi alla Fregiusa. Trattandosi di piste a quote ben superiori ai 2000 metri, la garanzia di innevamento naturale è pressoché certa. La Colomion spa realizzerà anche una seggiovia a 6 posti nell'area del Melezet, rivedrà il tracciato di alcune piste, amplierà l'innevamento programmato, realizzerà nuovi tracciati per lo sci nel lato destro del Vallon Cros e piste per i principianti dello snowboard. Moltissime le manifestazioni che animeranno l'inverno 2014-2015 a Bar-

donecchia: lo Snow night trail del 20 dicembre (gara di corsa in notturna sulla neve), il Free style contest per l'apertura dello snowpark il 20 dicembre, il Gran galà della magia al Palazzo delle feste durante le vacanze natalizie, il Parallelo di Natale e la Fiaccolata dei maestri di sci il 30 dicembre, lo Slalom delle celebrità nella centrale via Medail innevata il 17 gennaio, il Carnevale sugli sci, i Campionati italiani di sci dei giornalisti dal 1° al 6 febbraio, i Bardonecchia ski games del 7 e 8 febbraio (gara di ski cross per le categorie cuccioli e ragazzi), lo Style contest il 27 febbraio, i Campionati italiani universitari dal 2 al 7 marzo, il Kilometro lanciato il 15 marzo, la gara 4 cross bici nella pista di ski cross il 22 marzo, la gara di sci alpinismo in notturna Memorial Sergio Bompard il 27 marzo, la manifestazione Close the doors il 29 marzo, lo Slope style junior contest e il Big air night jump per i giovanissimi appassionati dello snowboard.

m.fa.



Una nuova galleria sulla statale 24 in alternativa al vecchio tracciato

È stata inaugurata mercoledì 3 dicembre la galleria Cesana, lungo la strada statale 24 del Monginevro, tra i Comuni di Cesana Torinese e Claviere. Alla cerimonia era presente il vicepresidente della Provincia di Torino Alberto Avetta. L'apertura al traffico della galleria Cesana fa parte dell'adeguamento della Ss 24 nel tratto tra Cesana e Claviere, che a sua volta si inserisce nel Piano degli interventi per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Tale adeguamento si sviluppa parte sul vecchio tracciato e parte in variante, e si compone di tre tratti: il primo di circa 2,8 km, in adeguamento alla statale esistente, con inizio dalla circonvallazione di Cesana; il secondo tratto in variante, costituito dalla galleria Cesana; il terzo tratto, sempre in galleria, in variante all'abitato di Claviere.

L'opera inaugurata mercoledì consente di superare la tortuosità del vecchio tracciato della strada statale, fortemente a rischio di slavine e valanghe nel periodo invernale.

Il costo complessivo dei lavori di adeguamento della Ss 24, in parte cofinanziati dalla Regione Piemonte, è di circa 134 milioni di euro, di cui 83,5 solo per la galleria Cesana. Tra le opere d'arte maggiori del tratto di strada riqualificato, oltre alla galleria inaugurata mercoledì, che misura 1840 metri di lunghezza, ci sono la galleria



Claviere (mt 1320 di lunghezza), una galleria artificiale paravalanghe di 306 metri, una galleria deposito dove è stato stoccato il materiale di risulta, in parte contaminato da amianto, proveniente dallo scavo della galleria Cesana, il ponte Piccola Dora e il raccordo stradale a valle e a monte lungo 400 metri.

“La Provincia di Torino è fiera di aver partecipato a questo grande progetto stradale” ha detto il vicepresidente Avetta. “Con la concessione delle Autorizzazioni integrate ambientali ha consentito all’Anas di costruire all’interno della Cesana il tronchetto di galleria trasversale per realizzare il deposito sotterraneo che ha accolto il materiale di scavo”.

c.be.



Le Gev in assemblea a Vische

Sabato 29 novembre le Guardie ecologiche volontarie della Provincia di Torino hanno tenuto la loro assemblea generale annuale nel salone polifunzionale del Comune di Vische, celebrando inoltre il decimo anniversario della costituzione dei parchi di interesse provinciale del Colle del Lys, di Conca Cialancia, del Monte San Giorgio di Piosasco, del Monte Tre Denti-Freidour e dello Stagno di Oulx. L'assemblea si è aperta con i saluti del sindaco di Vische Francesco Merlo e dell'assessore provinciale ai parchi, aree protette e vigilanza volontaria, Marco Balagna. Gabriele Bovo, dirigente del Servizio rete ecologica e aree protette ha deline-



ato la situazione attuale dei parchi provinciali. La funzionaria provinciale Alessandra Pucci ha illustrato i risultati preliminari del progetto di contenimento del gambero rosso della Louisiana nel parco del Lago di Candia. L'agente faunistico-venatorio Antonio Lingua ha illustrato il sostanziale contributo fornito dalle Gev nella manutenzione e nella vigilanza del parco di Conca Cialancia, la più "selvaggia" e ad alta quota delle aree protette provinciali. Sono inoltre intervenuti alcuni amministratori di Comuni nei cui territori sono stati istituiti parchi provinciali. La micologa Lavinia Latino ha svolto una relazione sul censimento dei macromiceti del Monte San Giorgio. Alcune Gev hanno raccontato le loro esperienze nell'attività di tutela ambientale nei parchi provinciali. L'assemblea è proseguita con la consegna di attestati e riconoscimenti alle Gev distintesi per la loro attività nell'ultimo anno e con l'elezione del Consiglio provinciale delle Guardie ecologiche volontarie. Sono risultati eletti Valter Ravazzolo, Pietro Murolo e Giovanni Scago. Al termine dell'assemblea si è svolta la cerimonia di intitolazione del Centro visite del parco del Lago di Candia all'agente faunistico-ambientale Mario Zucca, recentemente scomparso, per molti anni uno degli animatori e attori della gestione dell'area protetta.

m.fa.



Un video per raccontare i progetti di mobilità sostenibile intorno alle scuole

Giovedì 27 novembre, durante un seminario a Palazzo Cisterna svolto all'interno del programma della Settimana Unesco di educazione allo sviluppo sostenibile, è stato fatto il punto sull'attività del Tavolo di lavoro di Agenda 21 "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi

metropolitani. Le modalità di lavoro del Tavolo, che coinvolge allievi, famiglie, insegnanti, amministratori e tecnici comunali, sono la partecipazione e il lavoro di rete: partendo dalle proposte dei bambini maturate nel percorso educativo fatto in classe si giunge a un vero e proprio piano di mobilità scolastica sostenibi-



scolastici", che la Provincia di Torino coordina dal 2007.

Durante i lavori, aperti dall'intervento dell'assessore all'ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco, è stato presentato un video, prodotto dall'Ufficio stampa di Palazzo Cisterna, intitolato "PartecipAzioni in cammino" (lo si può vedere qui http://www.provincia.torino.gov.it/multimedia/filmati/ambiente/yt/mobilita_sostenibile.htm).

Il video illustra i risultati di otto anni di lavoro che la Provincia lascia in eredità alla Città

le, con un programma di azioni da concretizzare sul territorio.

Grazie alla collaborazione degli educatori e degli architetti dell'associazione Laqup, sono state finora 80 le scuole coinvolte dal progetto, in 46 Comuni grandi e piccoli. Il video racconta, attraverso le immagini e le interviste a insegnanti e amministratori, le esperienze di Chieri, Pavone Canavese e Chivasso.

c.be.

http://www.provincia.torino.gov.it/multimedia/filmati/ambiente/yt/mobilita_sostenibile.htm

Arianna Errigo si conferma "regina" di Torino vincendo il Grand Prix di fioretto

La grande scherma è tornata a Torino nell'ultimo fine settimana di novembre, con il successo di Arianna Errigo, che, sabato 29 al Palaruffini, ha vinto il Grand Prix Fie Trofeo Inalpi di fioretto femminile. La ventiseienne monzese dei Carabinieri ha vinto in finale contro la compagna di squadra Elisa Di Francisca, con il punteggio di 15-7. Arianna



Errigo ha così bissato il successo ottenuto sulla pedana torinese nel 2013. Gli ultimi precedenti fra le due azzurre depongono a favore della Di Francisca per 2-1: vittoria in Coppa del Mondo a Torino nel marzo scorso (in semifinale) e alle Olimpiadi di Londra 2012 (in finale), sconfitta a San Pietroburgo in Coppa del Mondo nella scorsa stagione. La Errigo, campionessa mondiale e detentrica della Coppa del Mondo 2014/2015, era reduce da due vittorie consecutive in questa stagione (Cancun e Saint Maur). Dopo aver battuto per 15-5 Elisa Vardaro, per 15-11 la francese Margaret Lu e per 15-2 la tedesca Carolin Golubytskyi, nei quarti di finale la Errigo si è imposta per 12-6 sulla coreana Hee Sook Jeon e

per 15-4 in semifinale sulla ventitreenne francese Anita Blaze. Anche in finale la campionessa mondiale è volata verso il titolo con un assalto condotto senza incertezze fin dagli inizi: chiuso il primo tempo sul 7-3, la Errigo ha incrementato il vantaggio fino al 13-5, per poi andare a segno con il punteggio finale di 15-7. È uscita di scena prima del previsto, nel tabellone delle sedici, Valentina Vezzali, numero 3 del ranking Fie, battuta dalla russa Adelina Zagidullina. Tutta russa la finale maschile di domenica 30 novembre, con il ventinovenne Andrei Cheremisinov, numero due del ranking mondiale Fie e campione iridato, che ha battuto il connazionale Renal Ganeev per 15-11. L'Italia si è consolata con il terzo posto di Valerio Aspromonte, che in semifinale era stato battuto da Cheremisinov per 15-14. Aspromonte ha conquistato il podio e il tabellone dei quattro grazie alle vittorie sull'austriaco Rene Pranz per 15-10, sullo statunitense Gerek Meinhardt per 15-7, sul connazionale Giorgio Avola per 15-14 e, nei quarti, sul britannico Richard Kruse per 15-11. Nella semifinale contro Cheremisinov, ventisettenne romano (giunto in auto da Roma a Torino nella nottata, reduce dalla trasmissione televisiva "Ballando sotto le stelle") ha chiuso il primo tempo in svantaggio di 10-7. Nella seconda frazione il russo ha incrementato il divario portandosi sul 12-9. Poi, in un affondo, Aspromonte è caduto appoggiando male un piede e procurandosi una storta alla caviglia. Dopo i dieci minuti di stop per infortunio, il match è ripreso fino al 14-11 per Cheremisinov, a cui è seguita la purtroppo inutile rimonta di Aspromonte con tre punti consecutivi fino al 14 pari e la stoccata decisiva messa a segno dal russo.

m.fa.



A Cantalupa la sfida tra i giovani talenti del tiro con l'arco

Domenica 7 e lunedì 8 dicembre il palazzetto dello sport di Cantalupa ospiterà l'edizione 2014 della Coppa Italia centri giovanili di tiro con l'arco. La manifestazione è stata presentata il 2 dicembre nella Villa comunale di Cantalupa, alla presenza dell'assessore provinciale allo sport, Gianfranco Porqueddu. Domenica 7 dicembre sono in programma i tiri di prova e, alle 18, la cerimonia di inaugurazione. Lunedì 8 le gare inizieranno alle 9 e proseguiranno per l'intera giornata sino alle finali. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata alla società Sentiero Selvaggio di Venaria Reale, coadiuvata dal Comitato regionale piemontese della Fitarco. Il Comune di Cantalupa e il Coni Piemonte hanno messo a disposizione il centro polifunzionale della Scuola dello sport regionale. La Coppa Italia centri giovanili vedrà sfidarsi i migliori settori giovanili d'Italia e chiuderà la stagione agonistica 2014, mettendo in evidenza i talenti dalla cui crescita

dipende la possibilità di rinverdire i fasti olimpici e mondiali del tiro con l'arco azzurro. Le gare si preannunciano come una sorta di derby piemontese fra gli Arcieri Iuvenilia (che hanno conquistato la prima posizione nel ranking di qualifica) e il Sentiero Selvaggio, società campione in carica. Da non sottovalutare inoltre gli Arcieri Tre Torri, secondi qualificati; grandi assenti i due club che, nella passata edizione, avevano conquistato il gradino più basso del podio: gli Arcieri Normanni Aversa e gli Arcieri del Roccolo.

m.fa.



Per saperne di più: www.coppacentrigiovanili2014.it

Inserimento lavorativo dei disabili, un seminario per fare il bilancio

Si intitola “Sono contento (di lavorare qui)- Percorsi di formazione e lavoro di persone con disabilità” il seminario che le Aree lavoro e formazione professionale della Provincia di Torino organizzano per giovedì 11 dicembre dalle 9 alle 13 nell’Auditorium della sede di corso Inghilterra 7. Si tratta del momento conclusivo del periodo di programmazione e realizzazione delle attività per la formazione professionale e per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità iniziato nel 2007-2008. L’intento degli organizzatori è quello di suscitare riflessioni e far emergere dalle prassi sperimentate in questi anni gli spunti per la nuova programmazione.

Durante il seminario sarà presentato il film “Sono contento”, un cortometraggio di 22 minuti che racconta cinque storie di vita e di lavoro di persone che hanno beneficiato dei programmi di formazione e di inserimento lavorativo della Provincia di Torino.



Chiuderà i lavori l’assessore provinciale al lavoro e alla formazione professionale Carlo Chiama.

c.be.



Da Provincia a Città metropolitana: l'ente intermedio nelle politiche sociali

Si è svolto giovedì 4 dicembre a Palazzo Cisterna il convegno “Da Provincia a Città metropolitana: il valore dell'ente intermedio nelle politiche sociali”.

A pochi giorni dalla trasformazione in Città metropolitana, la Provincia di Torino ha voluto ripercorrere nei suoi aspetti salienti l'ultimo decennio di attività, per analizzarne i punti di forza e le criticità rispetto alle funzioni di coordinamento e di vasta area svolte nel campo delle politiche sociali. Alla mattinata di confronto hanno partecipato tutti i principali soggetti, istituzionali e non, che nel corso di questi anni sono stati “co-attori” dei vari interventi.

Dopo i saluti istituzionali degli assessori regionali Monica Cerutti e Augusto Ferrari, l'assessore alle politiche attive di cittadinanza, diritti sociali e parità della Provincia di Torino Mariagiuseppina Puglisi ha dato il via ai lavori.

Sono seguiti gli interventi di Gianfranco Bordonne, direttore Area lavoro e solidarietà sociale della Provincia di Torino, con la presentazione della relazione “Un decennio di cambiamenti”, e di Sandro Busso, docente del Dipartimento culture politica e società dell'Università degli Studi di Torino, che ha parlato di “enti intermedi di fronte alle trasformazioni della governance multilivello delle politiche sociali”.

A metà mattinata si è svolta una tavola rotonda tra rappresentanti di varie organizzazioni che, con ruoli e funzioni differenti, si occupano di sociale nel nostro territorio e hanno collaborato in questi anni nella promozione e nella

realizzazione di politiche di welfare in senso ampio.

Presenti alla discussione: Marco Battiglia, magistrato dell'Ufficio del giudice tutelare del Tribunale di Torino, Carmen Belloni, docente del Dipartimento culture politica e società dell'Università degli Studi di Torino, Anna Di Mascio, portavoce del Forum terzo settore, Laura Gallina, referente Piano locali giovani del Comune



di Settimo Torinese, Amalia Neirotti, ex sindaco di Rivalta Torinese e presidente Anci Piemonte, Ellade Peller, presidente Ente gestore In.Re.Te di Ivrea, Silvia Pia, funzionario dell'Unione dei Comuni della Val Sangone e Antonio Russo, direttore del Cisa di Gassino.

a.ra.



Un e-book per fare luce sul rapporto tra banche, imprese e territorio

Si è tenuto martedì 2 dicembre, al Dipartimento di management dell'Università di Torino, il convegno intitolato "Rapporto banca-piccole medie imprese: quando capirsi è indispensabile", organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti di Torino in collaborazione con una serie di enti e istituzioni tra i quali la Provincia di Torino, per l'occasione rappresentata dall'assessore al bilancio e alla cultura Marco D'Acri. Obiettivo del convegno era presentare l'e-book "Il rapporto Banca - Piccola media impresa. Strumenti e fondamenti: linee guida dall'esperienza torinese", che si può liberamente scaricare qui: http://www.provincia.torino.gov.it/sviluppolocale/file-storage/download/pdf/credito/Il_rapporto_Banca-PiccolaMediaImpresa.pdf.

Grazie a un protocollo d'intesa che la Provincia aveva firmato insieme all'Ordine dei commercialisti e a Unicredit, poi esteso ad altre banche e ad alcune associazioni di categoria, è nata a partire dal 2010 un'intensa attività sul territorio per favorire l'accesso al credito delle imprese, attività



che alla fine del 2013 l'Ordine dei commercialisti ha deciso di far confluire nell'e-book presentato il 2 dicembre.

La pubblicazione sul rapporto banche/imprese, è stato detto durante la presentazione, vuole essere una "scatola degli attrezzi" cui imprese e professionisti possono attingere allo scopo di trovare informazioni pratiche per relazionarsi al meglio con le banche.

Uno dei capitoli dell'e-book è stato redatto da due funzionari del Servizio attività produttive della Provincia di Torino, Mario Lupo e Marco Manero. Si tratta de "L'esperienza pratica condotta sul territorio torinese", al cui centro vi è il rapporto banche/imprese visto come una cultura da diffondere, lavorando per superare la contrapposizione che a volte si crea tra questi due attori economici. Nel capitolo si parla, tra l'altro, della difficoltà per le imprese, anzitutto quelle meno strutturate, "nel rispondere a sistemi di valutazione da parte degli istituti di credito sempre più complessi, basati su una concezione del merito creditizio che si è fortemente evoluta negli ultimi anni". Difficoltà molto ben conosciute dalle istituzioni locali, "che allo stesso tempo si devono confrontare con una situazione di risorse finanziarie proprie decrescenti e meno certe che nel passato".

"La Provincia di Torino è molto lieta di avere dato il calcio d'inizio a questa esperienza di collaborazione - ha detto l'assessore D'Acri - sapendo cogliere le domande e le esigenze del territorio e riconoscendo l'importanza di un adeguato rapporto banca/impresa".

c.be.



Antiche carte dell'Astigiano dal Fondo Bosio

Una sostanziosa documentazione riguardante il borgo di Corveglia (feudo di proprietà della Mensa vescovile di Asti) e il paese di Villanova costituisce la serie più importante del Fondo Bosio di Asti. Si tratta di carte raccolte dal canonico Antonio Bosio (1811-1880), intellettuale rosminiano e studioso di storia subalpina, cronologicamente raccolte a partire dalla metà del Quattrocento. Vi si trovano documenti che testimoniano la lite tra Villanova e Corveglia, su cui Villanova accampava diritti, e molte investiture, riguardanti il feudo di Corveglia in particolare, concesse dai vescovi di Asti ai signori della zona. Alcune belle pergamene concernenti atti di vendita (1461-1477) sono in caratteri gotici e si riferiscono alla famiglia Roero di Monteu.

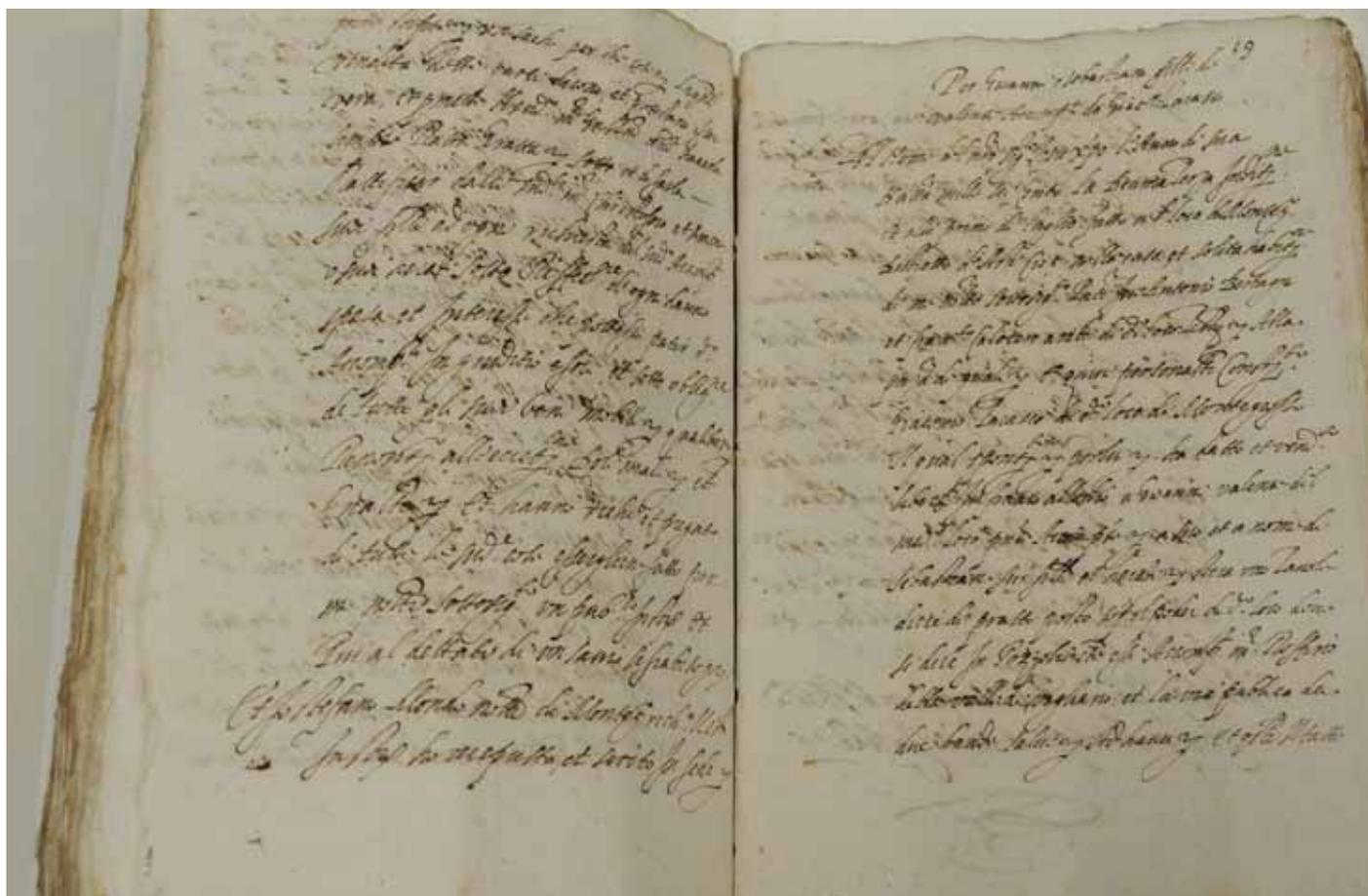
Il documento più curioso è uno stralcio del poemetto *De origine Villenove...de ejus vita et varietate fortunae* del poeta Antonio Astesano (1412-1463), scritto in distici latini facilmente comprensibili. Il poemetto, sull'origine di Villanova, è tratto dall'opera dell'Astesano edita nella serie *Rarum italicarum scriptores* pubblicata dal Muratori. Antonio Astesano fu uno dei protagonisti dell'umanesimo piemontese, la sua



opera maggiore è il *Carmen de varietate fortunae, sive de vita et gestis civium astensium*, una storia in poesia della città di Asti dalla fondazione al 1339.

Il Fondo Bosio è completato da un registro di protocolli del notaio Stefano Mondo di Montegrosso, riferentesi ad atti stipulati dal 1598 al 1602, importante per la conoscenza dell'economia locale e della genealogia delle famiglie menzionate.

Valeria Rossella



17 dicembre 2014 ore 9-11 Palazzo della Provincia, Aula Magna

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino



TORINO OSSERVATORIO ENERGIA

Convegno per i cittadini



PROVINCIA
DI TORINO

Quali numeri abbiamo sulla produzione e l'uso dell'energia nei nostri territori?

Quali numeri sono necessari per la definizione della strategia energetica?

Alcuni? Quali percorsi critici verso una stabilità energetica aggiornata?

E come possiamo fare il punto su questi aspetti, anche attraverso il confronto con importanti stakeholder nazionali e locali.

Davanti l'incerto, **Provincia di Torino e Politecnico di Torino** presentano i **dati di bilancio energetico aggiornati al 2013**.

Da circa un decennio, infatti, i dati più aggiornati in materia sul territorio torinese sono stati pubblicati in un progetto europeo denominato **DATAACTION** in cui il

Osservatorio europeo sull'Energia (insieme per migliorare la qualità dei dati, favorire la loro pubblicazione e promuovere la diffusione) al cui vertice in altri Paesi europei.

Le analisi dell'Osservatorio Energia sono svolte con il supporto del **Local Energy Balance (LEB)**, una metodologia per la costruzione e l'analisi di bilanci energetici territoriali, sviluppato dal Politecnico di Torino in collaborazione con **Enea**.

ore 9 REGISTRAZIONE

ore 9.15 SALUTI

Marco Moscare Politecnico di Torino, Direttore Dipartimento Energia

Roberto Borio Provincia di Torino, Assessore Infrastrutture

ore 9.30 **TORINO OSSERVATORIO ENERGIA**

introduce e coordina **Alberto Poggia** Politecnico di Torino, Dipartimento Energia, Sistemi per Energia e Ambiente

IL MONDO RAPPORTO ENERGIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Silvio De Nigro Provincia di Torino, Settore Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

ENERGY OBSERVATORY IN PIONEER ALPES AND DATAACTION PROJECT

Pierick Talamas Alpes Alpes Energy Environment, Osservatorio dell'Energia e dell'uso di energia

LOCAL ENERGY BALANCE: UN CASO DI STRUMENTO PER LA STATISTICA E LA MANAGEMENT ENERGETICA

Maurizio Fontana Istituto Superiore Mario Ballo, Programma strategico Smart Energy

ore 10.45 PAUSA CAFFÈ

ore 11 **TAVOLA ROTONDA: STATISTICA ENERGETICA, UNA CHIAVE PER LE STRATEGIE FUTURE**

coordina **Daniela Ruzosilla** Politecnico per l'Ambiente - Earth School of Local Energy

Giuseppe Bergallo Istit. Energia, Amministratore Delegato

Giovanni Colombo Istituto Superiore Mario Ballo, Direttore

Stefania Cresta Regione Piemonte, Dirigente Settore Sviluppo Strategico Sostenibile

Maria Poljanec IRE, Direttore attività energia

Giuseppe Fasano ENEA, Unità Tecnica Efficienza Energetica

Giuseppe Gamba ARSE Coordinamento Ricerche Sostenibili ed Efficienza Energetica

Paoletta Liberatore IRE, Unità Studi e Strategie

Adelaide Raimonetto IRI Piemonte, Risorse Energia

ore 12.30 **CONCLUSIONI**

Gian Vincenzo Fracastoro Politecnico di Torino, Coordinatore Collegio di Ingegneri Energetici

PARTICIPAZIONE GRATUITA, PER ISCRIZIONI: www.provincia.torino.gov.it/ambiente/energia/progetti/DATAACTION/2014_eventi/

